



Sassano

Sassano è un comune di 5.191 abitanti della provincia di Salerno.

Etimologia

Ha origine gentilizia (cioè deriva da un nome di famiglia). Proviene dal nome latino Sattius o Sassium a cui è aggiunto il suffisso -anus che indica la proprietà.



Geografia

Il comune si trova ad un'altitudine di 491 metri sul livello del mare e copre una superficie di 47,27Km². Secondo il censimento 1991 la popolazione risulta essere di 5337 abitanti, con una densità abitativa di 13 ab./km².

Il territorio presenta caratteristiche morfologiche disomogenee: circa il 70% della sua estensione interessa zone collinari e montagnose e il restante 30% zone di pianura.

Il territorio montano di Sassano è rinomato per la straordinaria varietà di orchidee (54 delle 120 specie esistenti in Italia).

Per dare evidenza a questa risorsa naturalistica, il Comune di Sassano organizza, nel mese di maggio, una manifestazione denominata "La valle delle orchidee".

Il nucleo edilizio centrale del paese si raccoglie intorno alla chiesa madre di San Giovanni e presenta al suo interno molte testimonianze di arte sacra e civile.

Lo schema urbanistico, come si evidenzia anche dallo stemma civico, si imposta su cinque colline: L'Annunziata, Monte Panno, La Difesa, S. Michele e "u cuozz ri l'uov".

Storia

L'origine dell'insediamento è incerta, anche se un valido riferimento per risalire al periodo di fondazione del casale viene dal toponimo Sasso Sano, che sta ad indicare la ricerca di un luogo sano per poter edificare a monte delle paludi del Vallo di Diano. È probabile quindi che il primo insediamento sia sorto nel X secolo a seguito delle devastazioni nel Vallo operate dai Saraceni.



Una conferma di tale ipotesi viene dalla presenza della Grangia di San Zaccaria, dei monaci italo-greci, sorta nel secolo X e attiva fino al quattrocento.

All'ascesa della dinastia sanseverinesca, nel corso del XIII secolo, si lega il consolidamento del nucleo abitato, entrato a far parte dello Stato di Diano, insieme ai Casali di Sant'Arsenio, San Pietro, San Rufo e Monte San Giacomo.

Il paese sarà legato, fino al 1740, alle vicende dello stato dianese, ed in seguito anche alla certosa di San Lorenzo.



Il Seicento e il secolo successivo sono dei periodi di fioritura artistica per Sassano, che vede non solo riedificare la chiesa di San Giovanni evangelista, ma anche il sorgere di numerose cappelle e palazzi.

Chiaramente il paese, in questi secoli, deve fare anche i conti con tragici eventi quali la peste del 1656, alla quale si lega l'erezione della chiesa di San Rocco (protettore dal morbo), e alla rivolta di Masaniello.



Nel 1860 nel paese si assiste alla creazione di una "lega di resistenza di contadini" ai soprusi delle famiglie benestanti sui terreni demaniali.

Architetture religiose

- **Vecchia Chiesa Madre.** Nessuna notizia relativa all'anno di costruzione, l'ubicazione e le caratteristiche della primitiva chiesa parrocchiale s'evince dalla disamina dei documenti disponibili,

eccetto che la consacrazione dell'altare maggiore sarebbe avvenuta intorno al 1425 da parte del vescovo basiliano Martino Nugotti. Certa ne è la distruzione a causa di un incendio in un periodo compreso tra il 1499 ed il 1507. Dell'antica chiesa rimarrebbero due blocchi in pietra inseriti nelle mura esterne dell'attuale cattedrale.

- **Madonna del Loreto.** Come recita l'iscrizione latina inserita sul portale dell'attuale chiesa, il primitivo edificio è stato costruito agli inizi del 1400 a cura di don Domenico Femminella, probabilmente sulle rovine di una precedente costruzione a carattere religioso; gli eredi di questi provvidero ad un successivo restauro nel 1791. Nella relazione dell' Arciprete Don Alfonso Sabini dell'8 settembre 1809 si legge, tra l'altro "...in questo comune non ci sono case di religiosi di qualunque regola, nettamente di beneficenza, eccetto di un piccolo ospedale attaccato alla Cappella di S. M. di Loreto che serve per semplice ricovero di mendicanti passeggeri". L'attuale cappella, completamente rifatta tra il 1965 ed il 1970, conserva tra l'altro una tela del pittore Nicola Pecchedda (1725-1804).

- **Chiesa Madre di San Giovanni Evangelista**
- **S. Maria delle Grazie**
- **SS. Annunziata**

La valle delle orchidee



Le orchidee diffuse in tutta l'area del mediterraneo hanno trovato l'habitat naturale nel territorio Montano di Sassano, ove sono presenti 54 delle 120 specie esistenti in Italia., numero destinato a salire attraverso la scoperta di nuovi ibridi che nascono spontanei grazie all'integrità del territorio stesso.